



CONRAD IN ITALIA II
LINEE D'OMBRA
Mario Curreli Memorial Lectures

Pisa, 21-22 giugno 2018
Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica
Università di Pisa

L'Associazione Italiana Studi Conradiani organizza un convegno dedicato allo studio dell'opera di Joseph Conrad con particolare attenzione alla capacità del testo conradiano di mettere in discussione paradigmi culturali, ideologici e letterari attraverso il discorso narrativo, ovvero problematizzando e oltrepassando le linee d'ombra che si frappongono tra ideologia d'autore e formalizzazione letteraria, fra autore inteso in senso storico-biografico e testo, modelli culturali di sfondo e antimodelli narrativi, tradizioni nazionali e cultura transnazionale, chiusura autoreferenziale dei testi e loro apertura interdiscorsiva. L'Associazione sollecita proposte in chiave culturologica, testuale, interdisciplinare, antropologica, semiologica, comparatista, che sottolineino le capacità del testo conradiano di incidere sulle convenzioni in uso tramite la sua capacità d'innovazione culturale e letteraria.

In questo senso, fra gli ambiti di studio suggeriti, ma senza preclusione nei confronti di proposte diversamente sinergiche, si indicano:

- CONRAD E LA CULTURA LETTERARIA INGLESE

L'opera di Conrad dialoga, problematicamente, con il realismo ottocentesco e preannuncia l'estetica modernista, ma intrattiene intensi rapporti con la cultura letteraria inglese e anglofona in generale: da Shakespeare a James ai grandi del Novecento, fino alla letteratura contemporanea, postmoderna e postcoloniale, inclusi poesia e teatro. Si sollecitano studi intertestuali, filogenetici e filologici che illuminino ramificazioni e discendenze. Da esplorare anche la dissonanza tra la ricezione accademica dell'opera conradiana (cfr. Achebe e la critica postcoloniale) e il ri-uso che ne hanno fatto i romanzieri.

- CONRAD COMPARATO: LE "GRANDI TRADIZIONI" E OLTRE

Al contempo, Conrad intrattiene stretti legami con grandi figure della letteratura occidentale, da Flaubert a Sebald. Muovendo oltre la tradizione anglofona, attinge ad archivi culturali multipli – la tradizione romantica europea, la tradizione nazionale polacca, la grande narrativa francese – per portare a definizione la sua poetica proto-modernista e ri-scrivere in chiave critica l'*imperial romance*. In questo senso si auspicano studi comparatistici dell'opera conradiana in relazione alle numerose influenze da essa subite e da essa esercitate in ambito letterario, filosofico, artistico, cinematografico, culturale in senso ampio. Da approfondire, in questo ambito, anche l'ipotesi critica di un Conrad transnazionale, affiliato alle avanguardie europee, piuttosto che alla 'linea inglese'.

- CONRAD E GLI SCRITTORI ITALIANI. CONRAD NELLA CRITICA ITALIANA

In chiave comparatistica sono molti, e in parte ancora da esplorare, anche i legami con gli scrittori italiani, senza trascurare il ruolo di rilievo che la critica italiana ha esercitato nella ricezione globale dell'opera conradiana.

- LE TEORIE, LE TECNICHE

Dalla ri-definizione del nesso autore-testualità, alla particolare funzione della narrazione inaffidabile, multipla, obliqua e indiretta, alla problematizzazione del punto di vista, le numerose innovazioni tecniche di Conrad risultano fondamentali nella definizione della sua assiologia e del suo posto nella genealogia del romanzo.

- LA RISCrittURA DI SÉ: TRA BIOGRAFIA INTELLETTUALE E POETICA

Quanto alla dimensione teorica, un aspetto di particolare rilievo concerne il nesso fra poetica esplicitamente espressa dall'autore reale, esperienza vissuta e testualizzazione finzionale. Utili, in questo senso, i contributi che illuminino i nessi e le aporie che ineriscono a *Life Writing* e *Fictional Writing* nella narrativa conradiana.

- CONRAD E L'ANTROPOLOGIA

Si sollecitano interventi che approfondiscano la dimensione antropologica del testo conradiano, dai nessi espliciti esistenti con teorici quali Lévi-Strauss, Malinowski, Nordau, all'antropologia implicita dei romanzi e dei racconti concernente, fra l'altro, la diversità etnica e la riscrittura della femminilità.

- FOCUS SU LA LINEA D'OMBRA

Fra i testi più enigmatici di Conrad, *The Shadow Line* rappresenta un punto di snodo chiave per studiare il rapporto fra biografia e poetica, inconscio collettivo e *parole*, immaginario antropologico e topica letteraria, semiotica testuale e antroponalisi, letteratura di viaggio e *upgrade* modernista. Saranno accolti con interesse i contributi che, secondo diverse prospettive metodologiche, propongano ri-letture di questo testo conradiano.

Le proposte dovranno pervenire sotto forma di abstract (300 parole max), entro il 15 aprile 2018 al seguente indirizzo di posta elettronica: studiconradiani@gmail.com.